

AREA 8 - LOCRIDE

Bollettino n 10 del 26 maggio 2021 valido fino al 02 giugno 2021

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Area 8

Dati meteorologici dal 18/05/2021 al 24/05/2021

Locri(RC)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	62,0	12,5	27,7	20,8
Scorsa settimana	0,2	61,7	14,5	26,2	21,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

OLIVO

Fase Fenologica

SITO	BBCH	%	FASE FENOLOGICA	CATTURE Prays	COORDINATE	
					N	E
GROSSA DI GERACE - CAULONIA	69	100	ALLEGAGIONE	108	38° 22' 07.0"	16° 26' 13.7"
GROSSA DI GERACE - LOCRI	69	100	ALLEGAGIONE	2	38° 14' 17.9"	16° 13' 43.4"
NOCELLARE del BELICE - LOCRI	69	100	ALLEGAGIONE	0	38° 14' 15.8"	16° 13' 42.9"
GROSSA DI GERACE - STILO	61-65	50-50	FIORITURA		38° 26' 10.9"	16° 31' 36.5"
NOCELLARE MESSINESE - STILO	68	100	ALLEGAGIONE	103	38° 27' 26.7"	16° 31' 34.8"

Le varietà osservate si trovano nella fase di **piena fioritura-allegagione bbch 61-69**.



Grossa di Gerace – Stilo



Nocellare - Stilo



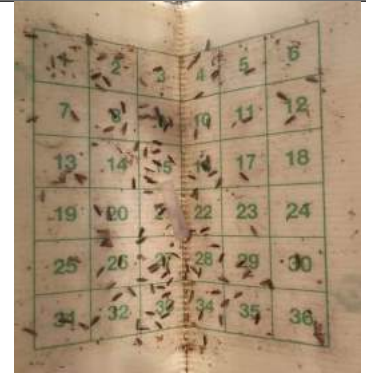
Grossa di Gerace – Caulonia



Grossa di Gerace - Locri



Nocellare del Belice - Locri



Catture Prays – Grossa di Gerace - Caulonia

Situazione fitosanitaria

Dal monitoraggio fitosanitario effettuato non sono state segnalate problematiche fitosanitarie di particolare rilievo.

I TRATTAMENTI FITOSANITARI DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA VANNO SOSPESI.

Informazioni sulle principali avversità del periodo.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*). Questa patologia fungina, tipica degli areali umidi, su cultivar suscettibili, provoca la caduta delle foglie olivo, con ripercussioni sfavorevoli sulla produttività dell'oliveto. Nelle zone collinari e pedo montane, su cultivar suscettibili. Se non sono stati effettuati gli interventi preventivi indicati nei precedenti bollettini, si consiglia di effettuare un trattamento prima della mignolatura con prodotti a base di rame alle dosi minime dei formulati commerciali. Tra le pratiche agronomiche, favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con



la potatura. Effettuare concimazioni equilibrate.

Tripide olivo (*Liothrips oleae*).



Negli areali dove si sono verificati, nella scorsa annata, attacchi significativi di tripide dell'olivo, al fine di rilevare la presenza del fitofago, si consiglia di eseguire il monitoraggio con i metodi indicati nel programma di difesa integrata (metodo del frapping).



Tignola dell'olivo – (*Prays oleae*). La Tignola è un lepidottero con abitudini crepuscolari che raggiunge dimensioni di 4-6 millimetri. In questo periodo 3 generazioni:

antofila, le larve penetrano internamente ai boccioli fiorali, distruggendo gli organi riproduttivi;

carpofaga, generazione più pericolosa, le larve (5 mm), attaccano i frutticini, scavano gallerie fino ad

arrivare all'endocarpo, provocando la cascola anticipata dei frutti;

fillofaga, le larve scavano tortuose gallerie nel parenchima fogliare; a maturità le foglie vengono erose dall'esterno.

Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*). Nei giovani impianti, si consiglia di sistemare sul tronco, sui pali tutori e tubi di irrigazione le fasce di lana di vetro per ostacolare la risalita dal terreno del coleottero, fitofago particolarmente attivo nel periodo giugno-luglio.



VITE
Fase Fenologica

SITO	BBCH	%	FASE FENOLOGICA	Catture Lobesia	COORDINATE	
					N	E
GRECO BIANCO - CASIGNANA	R61	100	INIZIO FIORITURA		38° 05' 59.2"	16° 09' 12.5"
CALABRESE - CAULONIA	R69	100	FINE FIORITURA/ALLEGAGIONE		38° 22' 07.0"	16° 26' 13.7"
GAGLIOPPO - CAULONIA	R69	100	FINE FIORITURA/ALLEGAGIONE		38° 22' 07.0"	16° 26' 13.7"
GAGLIOPPO - RIACE	R67-R69	30-70	FINE FIORITURA/ALLEGAGIONE	0	38° 24' 51.3"	16° 30' 44.4"
GRECO BIANCO - RIACE	R67-R69	30-70	FINE FIORITURA/ALLEGAGIONE	1	38° 24' 51.9"	16° 30' 43.6"
GRECO BIANCO - STILO	R69	100	FINE FIORITURA/ALLEGAGIONE		38° 26' 10.5"	16° 31' 34.1"
INZOLIA - STILO	R71-R73	70-30	ALLEGAGIONE		38° 26' 09.4"	16° 31' 32.6"

Le varietà monitorate si trovano in varie fasi a seconda della varietà e della posizione geografica la fase principale è di **fioritura-allegagione bbch r61-r73**.



Gaglioppo – Riace



Calabrese – Caulonia



Gaglioppo – Caulonia



Greco Bianco – Riace



Greco Bianco – Stilo



Greco Bianco – Casignana



Inzolia – Stilo



Trappola a feromoni sessuali di Lobesia botrana

Situazione fitosanitaria

Dai rilievi effettuati in campo non si segnalano infezioni di peronospora ed oidio. I trattamenti fitosanitari durante il periodo della fioritura vanno sospesi. Informazioni sulle principali avversità del periodo.

Peronospora (*Plasmopara viticola*). Considerato l'andamento climatico la fase fenologica, si consiglia, nei vigneti dove non sono stati effettuati trattamenti di copertura, di eseguire un intervento fitosanitario con prodotti di copertura tradizionali (es. prodotti rameici).



e

Oidio (*Uncinula necator* – *Oidium tuckeri*). Negli ambienti con maggiore pressione della malattia (zone collinari ventilate ed in presenza di varietà suscettibili) in condizioni di alternanza pioggia/asciutto e con presenza di infezioni alla fine della stagione precedente, alternare prodotti anti-oidici sistemici e zolfo.



Si ricorda che la massima sensibilità alla malattia si presenta nelle fasi fenologiche di: prefioritura, post-fioritura e fino all'invaiaitura.

Nelle zone a rischio meno elevato, dallo stadio di bottoni fiorali separati, eseguire trattamenti a base di zolfo. I trattamenti vanno proporzionati in base all'accrescimento vegetativo e all'andamento climatico.

Tignoletta (*Lobesia botrana*), siamo in corrispondenza della 1° generazione, generalmente non sono necessari interventi.

AGRUMI

Fase Fenologica

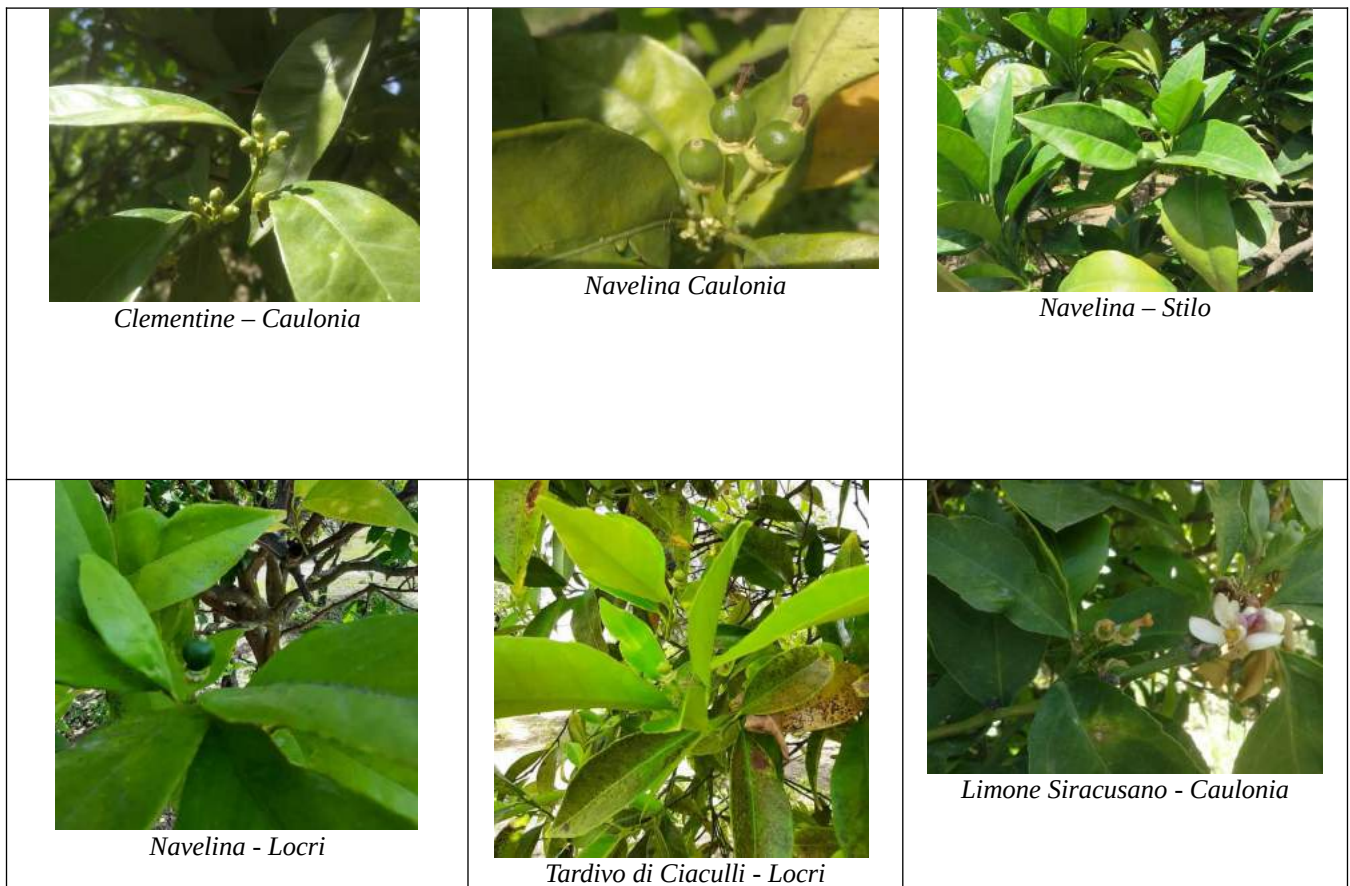
SITO	BBCH	%	FASE FENOLOGICA	COORDINATE	
				N	E
MANDARINO TARDIVO DI CIACULLI - LOCRI	71	100	ALLEGAGIONE	38° 14' 13,0"	16° 13' 54,1"
NAVELINA - LOCRI	72	100	INGR. FRUTTI	38° 14' 14,2"	16° 13' 52,5"
LIMONE - CAULONIA	67	100	CADUTA PETALI/ALLEGAGIONE	38° 22' 11,5"	16° 25' 58,2"
CLEMENTINE - CAULONIA	71	100	ALLEGAGIONE	38° 22' 06,8"	16° 25' 53,7"
NAVELINA - CAULONIA	71	100	ALLEGAGIONE	38° 22' 09,9"	16° 26' 15,2"
NAVELINA - STILO	71-72	50-50	ALLEGAGIONE	38° 27' 21,8"	16° 31' 31,9"

La situazione varia in base alla varietà: l'arancio (Cv Navelina) si trova nella fase di **Allegagione-ingrossamento frutti BBCH 71-72**.

Il mandarino tardivo di ciaculli si trova in fase di **allegagione BBCH 71**.

Il Clementine si trova nella fase di **allegagione BBCH 71**

Nel limone, la fase è di **caduta petali-allegagione BBCH 67**.



AGRUMI

Situazione fitosanitaria

Fase Fenologica da caduta petali a ingrossamento frutti, a seconda delle aree e delle varietà. Dai rilievi effettuati in campo è stato riscontrato un incremento delle infestazioni di afidi e aleurodidi. Si registrano, inoltre i primi focolai di ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*). Si consiglia di intervenire soltanto al raggiungimento delle soglie d'intervento previste per le singole specie e dopo aver valutato, attentamente, l'attività degli insetti ausiliari (coccinelle, larve di crisope, sirfidi, ecc). Si ribadisce, che trattamenti tardivi su colonie di afidi che hanno già provocato danni, sono da sconsigliare in quanto hanno impatto negativo sull'entomofauna utile dell'agrumeto. Negli agrumeti ancora in fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari.

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive	Limitazioni e note	Sostanze attive	Limitazioni e note
Afidi (<i>Aphis citricola</i> , <i>A.gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi agronomici: - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i> , 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i> , 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche	Piretrine pure (4) Azadiractina (4) Acetamiprid (1) Spirotetramat (1) Flonicamide (1) Sulfoxaflor (3) Tau – Fluvalinate (2)	Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno. 1) Max 1 intervento all'anno 2) Solo su impianti giovani (primi tre anni); 3) Max 1 intervento/anno Independentemente dall'avversità 4) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità	Piretrine pure (1) Azadiractina (1)	(1) Max 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità

	(vedi avversità).				
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrixus fioccosus</i>)	Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia. Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i>)	Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitare gli stress idrici. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale	
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemah umile</i> , <i>Camponotus nylander</i> , <i>Tapinoma erraticum</i>)	Interventi agronomici: - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
Oziorrinco (<i>Otiorynchus cribricollis</i>)	Interventi meccanici: Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici: - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto.	Metalaxil-M (1) Fosetil Alluminio (2)	1-Distribuire al terreno sulla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche	Pennellature a base di prodotti rameici nelle zone infette del colletto, tronco e branche	

	Interventi chimici: I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.				
--	--	--	--	--	--

AVVERTENZE E NOTE TECNICHE:

- Leggere attentamente le etichette e rispettare le dosi indicate.
- Verificare sempre che il prodotto acquistato sia registrato per la coltura trattata
- Per ridurre il rischio d'insorgenza di resistenze alternare principi attivi con diverso meccanismo d'azione
- Per informazioni sui disciplinari di produzione integrata 2021 si rimanda al sito ARSAC WEB - sezione difesa integrata
- Le aziende in produzione integrata devono attenersi al Disciplinare della Regione Calabria anno 2021 e riportare il trattamento nei registri aziendali.
- Le aziende in "biologico", devono rispettare le norme previste nei relativi disciplinari.
- **Prescrizione rame:** il limite massimo per l'impiego del rame (per tutte le strategie di difesa: Obbligatorio, Volontario o Biologico) è di 28 kg in 7 anni, mediamente 4 kg/ettaro/anno. E' consentito un meccanismo di flessibilità a seconda dell'andamento stagionale, per cui un agricoltore può ridurre un anno la dose ad ettaro ed aumentarla in quello successivo purché nei 7 anni non superi il quantitativo massimo dei 28 kg.
- Nota di sicurezza: si consiglia di effettuare il trattamento in assenza di vento e di utilizzare i necessari e obbligatori sistemi di protezione personale (D.P.I.) durante la fase di preparazione del prodotto e durante la fase di irrorazione in campo.
- **Per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito ARSAC WEB, il servizio di consulenza gratuita.**

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

A. Cuteri

P. Audino

S. Zavaaglia

R. Oppedisano

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

V. Maione

C. Leto

*Per assistenza tecnica ed ulteriori informazioni contattare il
seguente recapito:*

0964/21968

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: vincenzo.maione@arsac.calabria.it